

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 9.7
Sub-Azione 9.7a
“Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”

Schema di Progetto Attuativo

Il presente allegato si compone di n. **2** pagine
LA DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dott.ssa Francesca Zampano

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito Territoriale Sociale

Ambito territoriale di TROIA

Elenco Comuni Associati Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

Soggetto Beneficiario in rappresentanza dei Comuni costituenti l'Ambito:

Comune Capofila TROIA

Riferimenti del RUP: dott.ssa ANTONELLA TORTORELLA

Posizione ricoperta: Responsabile Ufficio di Piano

Tel. 0881/978403

E-mail finanziario@comune.troia.fg.it;

pec ragioneria.troia@anutel.it;

Atto di nomina del RUP Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 29 del 28.12.2017

Obiettivi

Finalità generale

Garantire la piena accessibilità dei servizi essenziali per le famiglie con specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico e residenti nell'Ambito territoriale di Troia, sostenendole ed orientandole verso strutture e servizi per la prima infanzia a ciclo diurno, presenti sul territorio dell'Ambito e che siano autorizzati al funzionamento.

Obiettivi specifici

- rafforzare la rete dei servizi territoriali per la prima infanzia
- garantire un monitoraggio costante e puntuale delle istanze pervenute all'Ambito;
- Monitorare e rendicontare l'attuazione delle procedure per l'erogazione del Buono

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

L'intervento che l'Ambito intende attivare è l'erogazione dei buoni servizio, affinché le famiglie del territorio abbiano un più ampio e facile accesso ai Servizi per la Prima infanzia presenti sul territorio. Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- **INFORMAZIONE/ANIMAZIONE TERRITORIALE:** favorire la circolazione delle informazioni e la massima diffusione delle notizie relative alla partecipazione al bando tra gli utenti e le unità di offerta presenti sul territorio, sostenendone l'iscrizione al catalogo dei servizi e delle strutture Regionale;
- **ISTRUTTORIA:** provvedere all'esame, alla convalida delle istanze pervenute;
- **CONTRATTUALIZZAZIONE:** provvedere alla stipula dei contratti con le Unità di Offerta che erogano il servizio prescelto, previo atti amministrativi di impegno di spesa;
- **RENDICONTAZIONE:** utilizzo della piattaforma di Sistema Puglia per la verifica e la convalida dei giustificativi di spesa caricati in piattaforma dalle Unit di offerta e per il caricamento degli atti di liquidazione delle somme impegnate; utilizzo del sistema MIRWEB per la rendicontazione delle spese sostenute per l'erogazione dei buoni servizio per la prima infanzia.

Nell'Ambito territoriale di Troia, al momento risultano autorizzate al funzionamento 16 strutture per minori, di cui accessibili per mezzo dei buoni:

- 7 asili nido (art.53 Reg. R. n.4/2007), di cui n. 2 asili nido nel comune di Bovino, n. 1 micro-nido nel comune di Accadia, n. 01 nel comune di Sant'Agata di Puglia e n. 01 nel comune di Deliceto, n. 01 asilo nido nel comune di Candela e n. 01 nel comune di Troia;
- 6 Sezioni Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007), di cui n. 2 nel comune di Orsara di Puglia, n. 1 nel Comune di Ascoli Satriano, n. 1 nel comune di Bovino, n. 1 nel Comune di Castelluccio dei Sauri e n. 1 nel comune di Troia;

Del totale delle strutture autorizzate e fruibili con i Buoni servizio attualmente risultano iscritte al catalogo n. 03 strutture con le quali l'ambito ha sottoscritto contratti di servizio per l'a.e. 2017/2018

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

L'Ambito garantisce la gestione della Misura, attraverso la designazione di un Responsabile di Procedimento nella figura della Dott.ssa Antonella Tortorella, che si occupa della fase relativa all'istruttoria e convalida delle domande, e l'affidamento dell'incarico

di assistenza tecnica e supporto al RUP ad un soggetto terzo, che si occupa delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute, mediante la piattaforma dedicata, il cui incarico è sostenuto con la riserva del 2%.

Attività di animazione territoriale per pubblicizzare l'intervento e per coinvolgere i soggetti interessati:

Le attività correlate ai Buoni servizi vengono pubblicizzate sia attraverso il sito dell'ambito territoriale che dei vari Comuni appartenenti all'ambito, nonché mediante affissione di manifesti dedicati.

Analisi di contesto

Profilo dei destinatari

Sono destinatari della misura le famiglie e i minori 0-36 mesi residenti nella Regione Puglia. Sulla base delle analisi condotte sul territorio, in termini numerici, analizzando la distribuzione della popolazione residente nell'Ambito di Troia si evidenziano i seguenti elementi caratterizzanti:

- al 31.12.2016, risiedono 16.735 famiglie, con un numero medio per famiglia pari a 2,24 componenti;
- i Comuni di Ascoli Satriano e Troia presentano la media più alta di componenti per famiglia (2,56 e 2,55 rispettivamente), mentre il valore più basso registrato è nel Comune di Celle di San Vito (1,62);
- al 01.01.2017 il numero di bambini e bambine ricompresi nella fascia 0 - 2 anni è pari a 850 (il 2,16% della popolazione residente);
- osservando la distribuzione territoriale della componente demografica della prima infanzia, in termini assoluti e percentuali, si registra che il maggior numero di bambini sotto i tre anni risiede nel comune di Troia: 190 bambine e bambini, pari al 22,4% della popolazione infantile complessivamente residente nell'Ambito. A seguire il Comune di Ascoli Satriano con 131 bambini (15,42%) ed il Comune di Deliceto (11,53%);
- analizzando l'incidenza relativa della fascia dei neonati rispetto alla popolazione residente, la situazione è parzialmente confermata: il valore più alto lo si registra nei comuni di Troia (2,66%) Castelluccio Valmaggiore (2,55%) e Castelluccio dei Sauri (2,47%) e quello più basso nel comune di Celle di San Vito (1,24).

Stima delle platee coperte

Considerando l'ammontare delle risorse assegnate dalla Regione, la capacità massima delle strutture autorizzate al funzionamento (267 posti), il numero di posti attualmente a catalogo e i dati di monitoraggio relativi all'anno scolastico precedente si stima per l'A.S. 2018/2019 l'erogazione di n. 70 Buoni con una copertura di circa il 35% rispetto alla platea di utenti potenziali.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLE RISORSE ASSEGNATE ALL'AMBITO *

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO, Iva inclusa	
1. Costi relativi all'erogazione del buoni servizio per minori (art. 6 co. 1 Disciplinare)	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio	Quota per asilo nido, micro nido, sezione primavera e nido aziendale	€ 591.505,13
		Quota per centro ludico per la prima infanzia	€ 0
		Quota per centro socio-educativo diurno	€ 0
		Quota per centro aperto polivalente per minori	€ 0
TOTALE VOCE DI SPESA 1.		€	591.505,13
2. Riserva del 2% (art. 6 co. 2 Disciplinare)			
	MIN 80% (art. 6 co.5 Disciplinare)	A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	€ 9.657,23
	TOT B+C =MAX 20% (art. 6 co.5 Disciplinare)	B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	€ 0
		C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)	€ 2.414,30
TOTALE VOCE DI SPESA 2.		€	12.071,53
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 603.576,66

* il quadro economico deve riguardare le risorse complessivamente assegnate con la D. D. 865/2017 e con la D. D. riferita all'incremento finanziario

